



CITTÀ DI SUSÀ

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE del SERVIZIO AREA SEGRETERIA E SERVIZI ALLE PERSONE

N°56 del 31/03/2022 registro generale

N.18 del Servizio

Oggetto:

**INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E
DEGLI ASSESSORI. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2022.**

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di marzo nel proprio ufficio.

Determina N°56 del 31/03/2022

Oggetto: INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E DEGLI ASSESSORI. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- l'art. 82, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 prevede l'attribuzione di una indennità di funzione per il Sindaco e per i componenti della giunta;
- il Decreto del Ministero dell'interno del 4.04.2000, n. 119, emanato ai sensi del comma 8 sopra citato, riporta, nell'allegata tabella "A", l'indennità di funzione spettante al Sindaco nonché i gettoni di presenza per consiglieri e commissari, suddivisi per fasce fissate in relazione alle dimensioni demografiche dei comuni;

Preso atto che:

- la popolazione del Comune di Susa al 31/12/2020 risultava essere di 6081 abitanti e, pertanto, la fascia di riferimento è quella dei Comuni con popolazione tra 5001 e 10.000 abitanti con l'indennità di funzione del Sindaco determinata in € 2.788,87;
- l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (agli Amministratori lavoratori autonomi l'indennità viene corrisposta nella misura intera);

Visto l'art. 1, comma 54, della legge n. 266 del 23.12.2005 (legge finanziaria 2006) che, per esigenze di contenimento della spesa pubblica, ha disposto la riduzione del 10% delle indennità di funzione degli Amministratori locali e dei gettoni di presenza dei Consiglieri comunali, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005;

Vista la deliberazione n. 1 del 12.01.2012 della Corte dei Conti sezioni riunite che, contrariamente alle pronunce delle sezioni regionali della Corte dei Conti e dell'Anci, ha attribuito alla riduzione operata dal richiamato art. 1, comma 54, legge 266/2005, una valenza strutturale, ovvero un orizzonte temporale non limitato all'esercizio 2006, ritenendo che l'ammontare delle indennità non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del citato D.L. 112/2008, cioè l'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006;

Considerato che il D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito nella legge 30.07.2010 n. 122, all'art. 5, comma 11, prevede che "chi è stato eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta;

Preso atto che tale indennità risulta spettante nella misura del 50% di quella spettante al Sindaco per il Vice Sindaco, nella misura del 45% della stessa per gli Assessori;

Richiamati i commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022) i quali stabiliscono che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei sindaci è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base di diverse percentuali che tengono conto della popolazione residente, percentuale pari al 29% per i sindaci dei comuni con popolazione da 5001 a 10.000 abitanti. La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% della suddetta percentuale rispettivamente negli anni 2022 e 2023 (prevedendo la possibilità di optare per una corresponsione nella misura integrale sin dal 2022, nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio). Sono adeguate, di conseguenza, altresì le indennità del vicesindaco e degli assessori. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni, lo Stato incrementa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo di cui all'art. 57-quater, comma 2, D.L.

124/2019. Tali risorse saranno ripartite tra i comuni con un decreto del Ministro dell'Interno: il comune beneficiario è tenuto a riversare al bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 28 del 29.03.2022 "INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E DEGLI ASSESSORI. INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO";

Considerato che la delibera sopracitata ha confermato per l'anno 2022 le riduzioni volontarie già deliberate negli anni pregressi e da ultimo recepite nella deliberazione di G.C. n. 114/2020 nella percentuale del 10% per gli amministratori lavoratori dipendenti e del 50% per i non dipendenti, da applicarsi alle indennità riparametrate in virtù della L. n. 234 del 30/12/2021;

Dato atto che la Giunta ha formulato analogo indirizzo al Responsabile del Servizio anche per l'anno 2023 e 2024, specificando quindi che all'incremento normativo annuale vada applicata la riduzione del 10% per gli amministratori lavoratori dipendenti e 50% per i non dipendenti.

Preso atto che la quota di risparmio che si determina dall'applicazione delle riduzioni, pari a € 13.360,59 viene destinata a finanziare progetti culturali o sociali, trova allocazione al cap. 50/4/6 "Fondo per iniziative della Giunta in campo sociale e culturale a contribuzione volontaria amministratori" e verrà impegnata con successivo provvedimento;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22/03/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il D.U.P. per gli anni 2022/2023/2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022/2023/2024;

Visti

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ai sensi dell'art. 107 del D.lgs n. 267/2000;

DETERMINA

- 1. Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2. Di prendere atto** degli indirizzi impartiti dalla Giunta con propria deliberazione n. di G.C. n. 28 del 29.03.2022 "INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E DEGLI ASSESSORI. INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO".
- 3. Di determinare**, in esecuzione della deliberazione sopracitata, le indennità di funzione per il Sindaco e per i componenti della giunta comunale per gli anni 2022/2023/2024 (limitatamente alla durata del mandato), come da allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 4. Di impegnare** la spesa per le indennità di cui sopra, comprensiva della quota irap, sul bilancio di previsione nel modo seguente, dando atto che per il 2024 viene impegnata esclusivamente la quota per il 1° semestre, rimandando ad un successivo provvedimento l'impegno per i restanti mesi:

	Importo	Capitolo	Rif Bilancio
	€ 51.365,40	30/2/1	2022
	€ 4.366,06	70/2/1	2022
Tot.	€ 55.731,46		

	Importo	Capitolo	Rif Bilancio
	€ 56.820,15	30/2/1	2023
	€ 4.829,71	70/2/1	2023
Tot.	€ 61.649,86		

	Importo	Capitolo	Rif Bilancio
	€32.236,95	30/2/1	2024
	€ 2.740,14	70/2/1	2024
Tot.	€ 34.977,09		

5. Di incaricare l'Ufficio Personale di provvedere all'esecuzione della presente determinazione e di liquidare le nuove indennità previo eventuale conguaglio a far data dal mese di gennaio 2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato Digitalmente

PESANDO EMANUELA